

**Ufficio Tecnico  
All.C.C. 28/2002**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ROTTURE E DELLE  
MANOMISSIONI DEL SUOLO PUBBLICO.**

**Art.1**

**Norme regolanti le autorizzazioni**

1. Le autorizzazioni interessanti gli interventi su strade, spazi e aree ubicate nel territorio comunale sono subordinate all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nelle vigenti disposizioni di Legge.

**Art.2**

**Condizioni generali**

1. Sono tenuti a chiedere autorizzazione al Comune coloro che intendano rompere o manomettere il pubblico suolo. L'istanza diretta alla rottura deve essere sottoscritta anche dal soggetto nel cui interesse viene operata la rottura o manomissione del suolo e non solo dal richiedente.

2. Il richiedente dovrà preventivamente ottenere autorizzazione dal Dirigente competente o da un suo delegato, cui è riservata la facoltà insindacabile di subordinarla all'osservanza di tutte quelle condizioni che siano richieste, oltreché dalla natura della pavimentazione, dalle esigenze del traffico e della pubblica incolumità.

Detta autorizzazione s'intende, in ogni caso, rilasciata ai sensi ed agli effetti della vigente normativa in materia le cui disposizioni saranno applicate per quanto non previsto dal presente regolamento.

Essa è soggetta a tutte le modifiche che, in rapporto a mutate esigenze, fossero ritenute necessarie dal Dirigente o da un suo delegato ivi compresa la revoca; e dovrà essere esibita sul luogo dei lavori ad ogni richiesta dei funzionari e degli agenti di Polizia Municipale.

**Art.3**

**Domanda per il rilascio dell'autorizzazione**

1. La richiesta per ottenere l'autorizzazione dovrà essere redatta in competente carta bollata e, dovrà essere corredata, dagli elaborati grafici necessari ad individuare e quantificare l'intervento (Pianta, Sezioni, Particolari).

Sulla domanda (allegati tipo A1 e A2) deve essere indicato, con la maggiore chiarezza e precisione:

- a) l'indicazione delle generalità, del richiedente, nonché del soggetto di cui al punto 1 dell'art.2, della loro residenza e/o domicilio;
- b) la località ove i lavori dovranno essere effettuati;

- c) lo scopo dei lavori stessi;
- d) la previsione della durata dei lavori;
- e) la superficie della rottura o della manomissione.

2. Il richiedente è tenuto a produrre, su richiesta, tutti i documenti, atti o chiarimenti che l'Amministrazione riterrà necessari ai fini della disamina della richiesta.

3. Il rilascio della autorizzazione avverrà solo dopo l'avvenuto pagamento della tariffa prevista nella delibera di Giunta Municipale relativa alla determinazione delle tariffe dei servizi comunali approvata annualmente entro la data di approvazione del bilancio.

#### **Art.4**

#### **Opere per le quali occorre l'autorizzazione**

1. Sono tenuti a richiedere autorizzazione al Comune coloro che, lungo le strade comunali e loro pertinenze, spazi ed aree pubbliche o di uso pubblico, intendano:

a) Effettuare attraversamenti della sede stradale e relative pertinenze, nonché di spazi soprastanti e sottostanti il suolo medesimo, con condutture idriche e fognarie, linee elettriche e di telecomunicazione sia aeree che in cavo sotterraneo, gasdotti, serbatoi di combustibili liquidi ed altri impianti ed opere che possano, in ogni caso, interessare la proprietà o la viabilità stradale;

b) Aprire canali fossi ed eseguire escavazioni nei terreni laterali alle strade che in qualunque modo possano interferire con le strade stesse;

c) Immettere ed incanalare nei fossi delle strade e nelle cunette, acque di qualsiasi natura, salvi i diritti acquisiti e giustificati debitamente;

d) Costruire, ricostruire o ampliare lateralmente alle strade, manufatti o muri di cinta di qualsiasi tipo e materiale;

e) Impiantare, lateralmente alle strade, alberi, siepi o piantagioni ovvero recinzioni;

f) Collocare cartelli o insegne pubblicitarie ammessi dal Codice della Strada.

2. Nel caso previsto dal punto 1.a) il richiedente dovrà produrre un'unica domanda relativamente alla eventuale autorizzazione di allaccio alla fognatura e all'acquedotto e alla rottura od occupazione di suolo pubblico.

3. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla costituzione da parte dell'interessato di un deposito cauzionale infruttifero o fidejussione bancaria pari a 50 EURO a mq. di superficie di suolo interessato e comunque non inferiore a EURO 500.

4. La restituzione del deposito cauzionale non sarà disposta prima di mesi quattro dalla data di ultimazione dei lavori di ripristino e previo accertamento dell'Ufficio Tecnico Comunale sulla loro completezza e regolarità .

5. Nel caso di rotture o manomissioni, necessarie per riparazioni ad impianti esistenti, e per quelle la cui esecuzione si renda indispensabile al fine di rimuovere uno stato di grave ed incombente pericolo per la sicurezza o l'igiene pubblica ovvero una situazione di grave pregiudizio per il traffico veicolare, l'interessato può procedere alla rottura a patto che ne faccia preventiva

segnalazione alla stazione dei VV.UU. e con l'obbligo di richiedere, nel modo e nelle forme degli articoli precedenti, ed ottenere il formale permesso entro i successivi tre giorni.

6. L'ufficio tecnico provvederà ad accertare l'esistenza delle condizioni d'urgenza, ed in caso negativo, si provvederà all'applicazione delle eventuali sanzioni di legge.

## **Art.5** **Condizioni delle autorizzazioni**

1. Le autorizzazioni saranno sempre intestate al richiedente e all'interessato. Entrambi i soggetti ai quali viene rilasciata l'autorizzazione sono direttamente responsabili nei riguardi di quest'amministrazione e dei terzi per tutti gli eventuali danni consequenziali alla rottura o manomissione del suolo, e sono altresì obbligati a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni o qualsiasi richiesta e azione che comunque e da chiunque potesse venire avanzata per danni o per qualunque altro titolo in relazione alla rottura o manomissione del suolo.

2. Ottenuta l'autorizzazione ed iniziati i lavori, l'interessato dovrà condurre gli stessi con la maggior cura, in modo da evitare ogni danno o pregiudizio ai manufatti esistenti, ed in particolare modo a quelli relativi ai servizi pubblici; dovrà osservare quanto prescritto dalle leggi e regolamenti vigenti.

3. Durante l'esecuzione dei lavori deve essere arrecato il minor danno possibile alla circolazione stradale ed i titolari dell'autorizzazione devono adottare e predisporre, in proprio, in ogni circostanza e tempo, tutti gli accorgimenti, le cautele e le segnalazioni previste dalle leggi vigenti.

4. Qualora, per esigenze impreviste, la rottura del suolo dovesse protrarsi oltre il termine stabilito nell'autorizzazione, l'interessato deve richiedere la proroga, in pendenza del termine o, se è scaduto, una nuova autorizzazione.

Se la rottura del suolo dovesse superare la superficie autorizzata, l'interessato dovrà provvedersi tempestivamente di una nuova autorizzazione per la maggior superficie, salva la facoltà da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di sospendere i lavori.

5. In tutti i casi in cui, a giudizio insindacabile di quest'Amministrazione, sia ritenuto necessario, in relazione alle esigenze del traffico veicolare e pedonale, il rilascio dell'autorizzazione può essere subordinato, anche, alla condizione che i lavori siano eseguiti ininterrottamente a turni continui, diurni e notturni, anche nei giorni festivi, con un congruo numero di mezzi e di personale con la determinazione di un termine per la riconsegna all'Amministrazione del pubblico suolo. Può essere anche prescritto che i lavori debbano essere eseguiti esclusivamente di notte. In questo caso, il suolo pubblico deve, di giorno, rimanere sgombro da qualsiasi materiale o attrezzo e gli scavi devono essere convenientemente riempiti e coperti in modo da permettere il regolare flusso del traffico, come pure devono essere adottate tutte le precauzioni perché la quiete pubblica non sia disturbata.

## **Art.6** **Modalità d'esecuzione lavori**

1. I materiali provenienti dal disfacimento della soprastruttura stradale e dagli scavi dovranno, a cura e spese dell'interessato, essere trasportati alla pubblica discarica, eccetto la piccola quantità che, allo scopo di proteggere le condotte, debba essere riadoperata, nel riempimento degli scavi

stessi. Questo materiale potrà essere temporaneamente accumulato in un luogo limitrofo al cantiere e, in ogni caso, in modo da non ostacolare il transito dei veicoli e dei pedoni e comunque rimosso entro la fine dei lavori, salvo richiesta di rimozione da parte della Pubblica Amministrazione in caso di esigenza di sicurezza o altro.

2. Salvo indicazioni specificamente stabilite dall'U.T.C. nell'atto di autorizzazione, a lavoro ultimato l'interessato dovrà, a sua cura e spese, effettuare il riempimento dello scavo fino alla quota del piano stradale con strati orizzontali ben compressi, di pietrame, ghiaia e sabbia e finire con binder dello spessore di 10 cm rullato. Il terriccio, le marne e le argille non potranno essere usati quali materiali di riempimento.

3. L'interessato è tenuto a denunciare l'avvenuta ultimazione dei lavori all'Ufficio Tecnico che, constatata mediante sopralluogo, l'avvenuto riempimento degli scavi.

4. Dopo un periodo di tre (3) mesi, e comunque secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale, il richiedente dovrà eseguire, previa scarifica, il tappetino di usura, spessore 3 cm, rullato in modo tale che non risultino avvallamenti sulla strada, osservando le seguenti disposizioni:

- a) per strade di larghezza inferiore a 5 m.: esecuzione come sopra descritta per tutta la larghezza della carreggiata e per una lunghezza di 2 m. per parte oltre lo scavo realizzato.
- b) per strade di larghezza superiore a 5 m: esecuzione come sopra descritta su metà carreggiata per una lunghezza di 2 m. per parte, oltre lo scavo realizzato. Se lo scavo viene eseguito al centro della carreggiata occorre eseguire il ripristino su tutta la carreggiata.
- c) in caso di scavo in una piazza, i ripristini del manto bituminoso devono eseguirsi per mt. 2 oltre lo scavo realizzato, sia in larghezza che in lunghezza.
- d) Per le rotture eseguite sui marciapiedi di qualsiasi genere, i ripristini dovranno essere eseguiti per tutta la larghezza del marciapiede stesso, utilizzando lo stesso materiale, o quello prescritto eventualmente nelle specifiche autorizzazioni.

5. Il ripristino delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi, in qualunque modo sia eseguito, sarà effettuato esclusivamente a cura del richiedente mediante Ditta specializzata, seguendo le prescrizioni impartite in sede di autorizzazione.

6. Se entro il periodo di mesi tre dall'ultimazione definitiva dei lavori fossero riscontrati avvallamenti, cedimenti, rotture, etc., l'interessato sarà obbligato a eseguire le necessarie riparazioni richieste dall'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di mancata effettuazione dei lavori di ripristino, entro il termine indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, gli stessi potranno essere eseguiti dall'Amministrazione che tratterà il deposito cauzionale e porrà tutte le spese a carico del richiedente.

7. E' fatto divieto manomettere il suolo pubblico allo scopo esclusivo di recuperare dei materiali, quali tubazioni, condotte e cavi.

8. L'Amministrazione Comunale potrà derogare tale divieto quando, a suo giudizio insindacabile, tale deroga sia giustificata dall'entità del valore del materiale da recuperare.

9. Contro i trasgressori del presente regolamento sarà elevato verbale di contravvenzione in base alle vigenti norme.

10. L'inosservanza delle disposizioni al vigente regolamento è sanzionato dal vigente Codice della Strada, per quanto attiene a:

- a) danneggiamenti di opere o piantagioni (art.15 C.S.);
- b) invasione sede stradale e/o sue pertinenze (art.16 C.S.);
- c) creazione di situazioni di pericolo (art.15 C.S.);
- d) spargimento di detriti (art.15 C.S.);
- e) impedimenti deflusso delle acque nei fossi e/o nei terreni sottostanti (art.15 C.S.)
- f) abbandono di rifiuti, insudiciamento della strada, scarico nei fossi (art.15 C.S.);
- g) inosservanza delle fasce di rispetto per canali, fossi e scavi (art.16 C.S.);
- h) occupazione abusiva di sede stradale (art.20 C.S.);
- i) occupazione di sede stradale non rispettando le prescrizioni delle concessioni (art.20 C.S.);
- l) esecuzione di lavori sulle strade e loro pertinenze senza autorizzazione o violando le prescrizioni dell'autorizzazione (art.21 C.S. con applicazione sanzioni accessorie art. 211C.S.);

(ALLEGATO A1)  
(in duplice copia di cui una in bollo)

Comune di FINALE LIGURE (SV)  
Al Signor Sindaco

Oggetto: richiesta di autorizzazione alla rottura e/o manomissione di suolo pubblico

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_ Tel. /

**Chiede**

Alla S.V. il rilascio dell'autorizzazione alla rottura di suolo pubblico unitamente  
all'autorizzazione per la realizzazione dei lavori di  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ di codesto Comune.

Si precisa che le dimensioni dello scavo saranno le seguenti \_\_\_\_\_

La durata presunta dei suindicati lavori sarà di giorni \_\_\_\_\_

In caso di accettazione della presente, il richiedente s'impegnerà, durante l'esecuzione dei lavori,  
al pieno rispetto del regolamento comunale e della normativa vigente in materia.

Si allegano alla presente i seguenti elaborati:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

Annotazioni:

FINALE LIGURE, li \_\_\_\_\_

Il richiedente

L'interessato \_\_\_\_\_

(ALLEGATO A2)  
(in duplice copia di cui una in bollo)

Comune di FINALE LIGURE (SV)  
Al Signor Sindaco

Oggetto: richiesta di autorizzazione alla rottura e/o manomissione di suolo pubblico

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di  
amministratore/legale rappresentante/funziario/ \_\_\_\_\_ della  
Società/Ente /Consorzio \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_ con sede fiscale in \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_ Tel. /

**Chiede**

Alla S.V. il rilascio dell'autorizzazione alla rottura di suolo pubblico unitamente  
all'autorizzazione per la realizzazione dei lavori di  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ di codesto Comune.

Si precisa che le dimensioni dello scavo saranno le seguenti

La durata presunta dei suindicati lavori sarà di giorni \_\_\_\_\_

In caso di accettazione della presente, il richiedente s'impegnerà, durante l'esecuzione dei lavori,  
al pieno rispetto del regolamento comunale e della normativa vigente in materia.

Si allegano alla presente i seguenti elaborati:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

Annotazioni:

Finale Ligure, li \_\_\_\_\_

Il richiedente

L'interessato

**Comune di FINALE LIGURE**  
**Provincia di Savona**

Ufficio Tecnico

Prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Il Dirigente del Settore LL.PP.**

Vista la domanda in atti.

Visto il vigente “Regolamento per la disciplina delle rotture e delle manomissioni del suolo pubblico” (DCC. del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_),

Visto il D.L. n. 285 del 30.04.1992, artt. 21 e 25 e relativo regolamento d’esecuzione;

**Autorizza**

Il Sig./la Società/l’Ente \_\_\_\_\_ corrente in \_\_\_\_\_  
alla rottura del suolo pubblico in via \_\_\_\_\_ per i lavori di  
\_\_\_\_\_ alle seguenti condizioni:

- Lo scavo non dovrà superare la profondità di mt. 1 e la superficie di \_\_\_\_\_ mq. (lunghezza mt. \_\_\_\_ x larghezza) ed è subordinato all’osservanza delle Leggi e dei Regolamenti in vigore ed in particolare di quello sopra citato relativo alla “disciplina delle rotture e delle manomissioni del suolo pubblico”;
- L’Ufficio Tecnico, prima dell’inizio dei lavori, procederà, onde evitare controversie e malintesi, al controllo dello stato dei luoghi e a fornire al titolare dell’autorizzazione o al responsabile dell’Ente o Società operante, indicazioni precise circa i servizi eventualmente presenti in loco (tubazioni, collettori fognari, cavi elettrici ecc.);
- Prima di dare inizio ai lavori il titolare dell’autorizzazione dovrà presentare denuncia all’Ufficio di Polizia Comunale al fine di averne disposizioni per quanto riguarda la tutela della circolazione e la sicurezza del transito. Il titolare dell’autorizzazione dovrà, comunque, segnalare tempestivamente alle società ed enti che gestiscono servizi pubblici (Telecom, ENEL, Gas, Acquedotto ecc.) i lavori che andrà ad eseguire e nel caso di ritrovamenti di cavi, tubazioni, canali ecc., dovrà segnalarli immediatamente all’Ufficio Tecnico;
- I lavori dovranno essere portati a compimento e lo scavo riempito entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data d’inizio, che dovrà essere preventivamente concordata con l’Ufficio Tecnico;
- Si richiama l’obbligo del titolare della presente autorizzazione di denunciare all’Ufficio Tecnico Comunale l’avvenuta ultimazione dei lavori affinché l’Ufficio medesimo, attraverso un suo



Tecnico, possa constatare la regolarità del riempimento degli scavi e la correttezza di tutti i lavori autorizzati;

- La presente autorizzazione dovrà essere esibita sul luogo dei lavori ad ogni richiesta dei funzionari e degli agenti comunali;
- A lavori ultimati l'Ufficio Tecnico provvederà alla misurazione della superficie da ripristinare e completerà la nota spese da addebitare al titolare dell'autorizzazione, che dovrà versare il saldo alla Tesoreria Comunale e presentare la ricevuta all'Ufficio Ragioneria;
- Visto il D.L. n. 285 del 30.04.1992 e relativo regolamento d'esecuzione;
- Il richiedente, l'Ente o Società, di cui alla presente autorizzazione, è responsabile d'ogni eventuale danno, causato dai lavori in oggetto, che si dovesse verificare durante ed anche successivamente all'esecuzione dei lavori stessi;
- Il materiale di risulta dello scavo deve essere portato quotidianamente alla pubblica discarica; inoltre, lo scavo deve essere riempito con materiale ghiaioso, proveniente da cave ed ultimato con 10 cm. di binder e 3 cm. di tappeto debitamente costipato e rullato;
- Gli eventuali chiusini e griglie interessati dai lavori dovranno essere portati al piano di calpestio della sede stradale;
- Il lavoro deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la prescrizione di lasciare in ordine e perfettamente transitabili le strade interessate dai lavori. A tal fine, l'Ufficio Tecnico si riserva di eseguire, senza dare preventivo avviso, controlli anche durante l'esecuzione dei lavori stessi.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241, si comunica che la pratica è in carico al settore LL.PP., responsabile è l'Ing./Geom. \_\_\_\_\_

FINALE LIGURE, li \_\_\_\_\_

Il Tecnico

Il Dirigente del settore